

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

VISTA la legge 3 Maggio 1999 N. 124 – Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art. 11 comma 9.

VISTO il D.M. 6 Agosto 1999 N. 201 – Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, Riconduzione e Ordinamento – Istituzione classe di concorso “Strumento Musicale” nella scuola media.

VISTO il D.P.R. 20 Marzo 2009 N. 81 – Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane nella scuola, ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 Agosto 2008 N. 133, artt 11 e 13.

VISTA la L. 107/2015.

VISTO il D.P.R. 62/2017 – Norme in materia di valutazione e certificazioni, a norma dell’art. 1 e delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell’art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 N. 107.

VISTO il D.I. 176/2022 e la successiva Nota MIU prot. N. 22536 del 5.09.2022

VISTO l’art. 6 del D.I. 176/2022

VISTO il contratto integrativo di istituto.

SI APPROVA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

ART. 1 – Disposizioni generali

1. Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all’atto dell’iscrizione alla classe prima.
2. Una volta scelto, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d’istruzione.
3. Per l’iscrizione non sono richieste abilità musicali pregresse.
4. Per richiedere l’ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all’atto dell’iscrizione, barrando l’apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti dei quattro insegnati. Tale preferenza non darà comunque nessuna certezza di ammissione al corso e nessun diritto di precedenza in fase di formazione delle classi.
5. Il percorso ad indirizzo musicale attivo presso questa Istituzione prevede le classi di **Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino.**

ART. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento Musicale

1. Il corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di 1° grado dell’Istituto Comprensivo di Rogliano.
2. Il numero di alunni ammesso a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato dalle indicazioni espresse dall’art. 2 del D.M. N. 201/1999 e dalla circolare ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.
3. Entro la data del 31 Dicembre di ogni anno la scuola rende noto, mediante pubblicazione sul sito, il numero dei posti disponibili per ogni strumento
4. La scelta dell’indirizzo musicale avviene all’atto dell’iscrizione alla classe prima, compilando l’apposita sezione del modulo on line predisposto dalla scuola. Il modulo di iscrizione conterrà l’indicazione dei 4 strumenti musicali attivi nell’Istituto. Le indicazioni fornite dall’allievo e dalla famiglia in sede di prove attitudinali hanno valore informativo ed orientativo ma non vincolante. L’assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo – attitudinale

5. Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'istituto predispone la prova orientativo – attitudinale nei tempi previsto dalla circolare ministeriale dandone idonea comunicazione alle famiglie.
6. Il percorso ad indirizzo musicale si articola con gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni quindi non è vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche.

ART. 3 – Assegnazione dello strumento

1. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione costituita dal dirigente scolastico (o da un suo delegato), dai docenti di strumento musicale e dal docente di musica. La prova consisterà nella somministrazione di test finalizzati alla rilevazione della musicalità. Il test orientativo-attitudinale sarà volto a valutare i seguenti aspetti:
 - a. Accertamento del senso ritmico
 - b. Accertamento della percezione dei suoni e della loro altezza
 - c. Accertamento dell'intonazione e della musicalità
 - d. Predisposizione generale e motivazionale allo studio dello strumento
1. Per ciascuna prova verrà espressa da ciascun membro della Commissione una valutazione in decimi che contribuirà al punteggio medio di ogni alunno.
2. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà esclusivamente un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, e **non concorrerà** a determinare il punteggio totale **né** l'assegnazione dello strumento.
3. La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:
 - a. Punteggio della prova attitudinale
 - b. Composizione equa delle classi di strumento: gli alunni verranno distribuiti in modo da garantire che ogni strumento abbia un numero di alunni omogeneo
 - c. Spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento
 - d. Preferenza indicata dagli alunni al momento della prova attitudinale: se ne tiene conto compatibilmente con i punti a, b e c. In ogni caso la scuola assegna lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, quali la musica di insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza di mantenere all'interno della classe la varietà di strumenti presupposto essenziale, previsto dalla legislazione vigente, per mantenere in vita il corso ad indirizzo musicale.
4. Al termine delle prove orientative – attitudinali verrà stilata una graduatoria degli alunni con indicato il punteggio assegnato. La comunicazione di detto punteggio e dello strumento assegnato sarà prontamente comunicato alle famiglie. In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso, si procede nel modo seguente per lo stesso strumento musicale solo in classe prima, all'inizio del triennio:
 - a. Si valuta l'ordine del punteggio
 - b. In caso di parità di punteggio si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti
 - c. In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio
5. Per gli alunni con disabilità o con DSA verranno predisposte prove attitudinali dedicate e calibrate opportunamente

ART. 4 – Frequenza del corso

1. Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore e dalle ore curriculari disponibili. In ogni caso il numero minimo e massimo di alunni per singola classe (sia nelle prime, nelle seconde che nelle terze) sarà conforme a quanto previsto dall'art. 11 DPR 81/2099. Una volta ammessi al corso esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di 3 anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia di esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.
2. Non è ammesso il ritiro dal corso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati da un medico specialista che comprovino l'impossibilità definitiva della frequenza e/o dello studio dello strumento

ART. 5 – Orario delle lezioni

1. Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite comunicazione scritta; le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari
2. L'articolazione oraria delle attività è determinata dai Docenti in base ad un monte ore annuale di 99 ore, articolate nelle seguenti modalità:
 - a. Lezione Strumentale (individuale o per piccoli gruppi) – 33 ore
 - b. Teoria e lettura della musica – 33 ore
 - c. Musica d'Insieme – 33 ore

Le lezioni strumentali e le lezioni di teoria e lettura della musica avranno cadenza settimanale e saranno programmate per essere svolte e frequentabili anche senza soluzione di continuità tra loro, mentre le lezioni di musica d'insieme saranno accorpate e svolte a ridosso delle manifestazioni musicali programmate (concerto di Natale, concerto di fine anno scolastico, partecipazione a concorsi, etc.) per un totale annuo di 33 unità orarie.

3. Le ore di lezione strumentale e di teoria saranno di 45 minuti distribuite secondo il seguente quadro orario:

	13,15 – 14,00	14,00 – 14,45	14,45 – 15,30	15,30 – 16,15	16,15 – 17,00
LUN	Strumento	Teoria	Strumento	Teoria	Strumento
MART	Strumento	Teoria	Strumento	Teoria	Strumento
MERC	Strumento	Teoria	Strumento	Teoria	Strumento
GIOV	Strumento	Teoria	Strumento	Teoria	Strumento
VEN	Strumento	Teoria	Strumento	Teoria	

4. Ogni docente seguirà i propri alunni sia nelle lezioni strumentali (singolarmente o in piccoli gruppi) sia nelle lezioni di teoria (in piccoli gruppi) per N. 18 ore settimanali. Le lezioni di musica di insieme saranno svolte alla presenza di tutti i docenti di strumento musicale nei seguenti periodi:
 - a. 1° Quadrimestre: Novembre – Dicembre (5/6 settimane * 3 ore a settimana)
 - b. 2° Quadrimestre: Maggio – Giugno (5/6 settimane * 3 ore a settimana)

Nei periodi in cui si faranno le lezioni di musica di insieme (orchestra), le lezioni di strumento e di teoria saranno effettuate in piccoli gruppi in modo tale da garantire agli alunni le 3 ore settimanali.

ART. 6 – Flessibilità oraria

1. L'orario delle lezioni, articolato in maniera flessibile, su cinque giorni settimanali per ragioni di organizzazione interna in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate e salvaguardando il monte orario annuale.
2. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi etc, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente e/o con avviso sul sito web della scuola
3. Le riunioni collegiali (consigli di classe e collegi dei docenti) saranno organizzati in orari compatibili con le lezioni di strumento musicale per garantire la presenza dei docenti di strumento musicale

ART. 7 – Vigilanza

1. Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; torna di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

ART. 8 – Organizzazione delle attività didattiche

1. Il percorso ad indirizzo musicale si articola in classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti le diverse sezioni al fine di fornire la più ampia possibilità di accesso agli alunni dell'Istituto.
2. Al termine della 5° ora gli alunni frequentanti il primo turno di lezioni di strumento musicale attenderanno l'inizio della lezione in un'aula sotto la vigilanza dei rispettivi insegnanti. Il breve pranzo eventuale sarà consumato in classe sempre sotto la sorveglianza dei docenti. Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro.
3. Gli alunni che non hanno lezione subito dopo l'ultima ora, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo la scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

4. Le lezioni di strumento si terranno nella sede della scuola secondaria di 1° grado di Rogliano
5. Su espressa richiesta delle famiglie, alle attività didattiche e nella musica di insieme potranno partecipare anche ex allievi che abbiano frequentato il corso non oltre i due anni scolastici precedenti (allievi di 2° classe di scuola superiore).

ART. 9 – Assenze docenti strumento musicale

1. Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà i genitori della loro uscita anticipata. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale.
2. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti etc, gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti. Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi sarà sua cura interessarsi affinché l'ufficio comunichi per iscritto ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza.

ART. 10 – Assenze degli alunni

1. Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per il seguente caso: se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe; l'assenza dovrà essere giustificata al suo rientro al docente di strumento musicale

ART. 11 – Permessi ed autorizzazioni

1. I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe al quale verrà allegata anche l'autorizzazione.

ART. 12 – Modifiche e integrazioni

1. Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

ART. 13 – Norme transitorie

1. Per gli A.S.2023/2024 e 2024/2025 gli alunni delle classi seconde e terze potranno scegliere se seguire la nuova organizzazione oraria oppure proseguire secondo il vecchio ordinamento.

Approvato dal Collegio dei docenti del 19.12.2022

Deliberato dal Consiglio di Istituto del 19.12.2022